

La parola del giorno

Scudo penale

Ex Ilva, che cosa chiede ArcelorMittal

PAOLO BARONI

Il Decreto crescita cancella lo scudo penale introdotto nel 2015 per tutelare i responsabili del risanamento ambientale dell'Ilva. Secondo ArcelorMittal, che ha rilevato il gigante siderurgico ed ha in corso investimenti per 2,4 miliardi, senza scudo penale a settembre potrebbe abbandonare Taranto al suo destino. Il ministro dell'Ambiente dell'epoca, Corrado Clini, ieri ha cercato di far chiarezza spiegando che lo scudo «serve a garantire la continuità degli interventi, evitando che possano venire interrotti fino ad essere compromessi come avvenuto coi Riva nel 2012. Questo non vuol dire che l'azienda possa fare quel che vuole perchè l'immunità è circoscritta alle attività che riguardano il piano di risanamento, per tutte le altre risponde come di consueto a eventuali danni». Spiegazione chiara: nonostante ciò 15mila dipendenti Ilva sono a rischio. In attesa di un ripensamento del governo il conto alla rovescia è già iniziato.

